



I TEATRI PIU' GREEN

La Fondazione I Teatri ha avviato un percorso verso una maggiore sostenibilità ambientale.

Nei prossimi mesi realizzeremo il programma di lavori di eco-efficienzamento e riduzione dei consumi energetici nei nostri tre Teatri, a seguito dell'approvazione dei progetti presentati da parte del Ministero della Cultura nell'ambito del bando finanziato tramite i fondi del PNRR – Next Generation UE.

Inoltre, attraverso incontri di formazione e laboratori, proveremo ad accrescere la nostra consapevolezza e attenzione sul tema.

In questo contesto, senza rinunciare ad informarvi e a fornirvi spunti di approfondimento, ridurremo la produzione di materiale cartaceo, sperimentando altre modalità per valorizzare i contenuti che vogliamo comunque continuare a trasmettervi. La sfida sarà rimanere esaurienti e curiosi, e insieme più sostenibili. **Coerentemente con ciò non stamperemo questo opuscolo che sarà unicamente consultabile su qualsiasi dispositivo o scaricato.**

Speriamo possiate apprezzare questa nostra scelta di responsabilità.

E ora parliamo di spettacoli....

Speriamo abbiate tanta voglia di tornare in teatro quanta ne abbiamo noi di accogliervi! Abbiamo pensato a questa stagione come a quella della ripartenza: in programma abbiamo diversi titoli, tra cui nuove produzioni e spettacoli vincitori di premi; accomuna tutte le proposte la qualità e la capacità di lasciare un segno. Confidiamo che ciascuna/o di voi troverà gli spettacoli più adatti al proprio percorso didattico ed educativo.

La stagione apre a novembre con il pluripremiato *Cenerentola* di Zaches Teatro per le classi prime. In dicembre *Giovanni Falcone: un uomo* è la proposta per ricordare Giovanni Falcone, il suo impegno e la sua eredità a 30 anni dai tragici fatti di Capaci.

La narrazione si muove vibrante sulle parole pronunciate da Falcone e dai testimoni che lo hanno conosciuto: il suo impegno, le vittorie e le sconfitte.

Dal mito attinge Roberto Anglisani per farci riflettere sul tema del diverso e dell'insopprimibile bisogno di relazionarsi con altri proprio di ogni essere vivente. Ne *Il Minotauro* il drammaturgo Gaetano Colella ha immaginato un incontro tra il Minotauro e Icaro ragazzino. I due si incontrano grazie ad un pallone lanciato per sbaglio nel labirinto da Icaro che andrà a recuperarlo e lì vedrà per la prima volta "Il Mostro" di cui tutti hanno paura. Ma Icaro non fugge e piano piano conosce quell'essere rinchiuso, ascolta i suoi racconti e ne diventa amico fino a tentare di difenderlo da Teseo che è venuto per ucciderlo.

Grande spazio naturalmente anche a musica, danza e opera.

La proposta 2023 di Opera Domani sarà *Il flauto magico*, capolavoro assoluto di W.A. Mozart, ma già a dicembre imperdibile sarà l'opera contemporanea *Il libro della Giungla*: dopo *Acquaprofonda*, una nuova composizione di Giovanni Sollima, questa volta per accompagnare le avventure del "cucciolo d'uomo" più famoso della

letteratura per ragazzi. A gennaio la nuova produzione della Fondazione I Teatri – *Brundibar* – che debutterà il giorno della Memoria, è una bella fiaba a lieto fine la cui genesi è però dolorosamente intrecciata alla persecuzione degli ebrei ed all'Olocausto. L'autore Hans Krása, deportato nel campo di concentramento di Terezín, riuscì a ricostruire a memoria l'intera partitura adattandola agli strumenti disponibili nel campo e nel settembre 1943 l'opera andò in scena nel campo di concentramento. La visione dell'opera sarà preceduta da incontri con esperti sul tema della Memoria.

Ancora tanta musica nel concerto lezione *Kalinifita*, un arcipelago di panorami di un passato, non troppo remoto, che ancora oggi ci può aiutare ad immaginare una autentica integrazione fra culture. Il programma della lezione-concerto è infatti concepito come una serie di fotogrammi legati dalla musica, ciascuno apparentemente lontano, ma, in realtà collegato agli altri.

La nuova produzione di MM Contemporary Dance Company - *Bolero* - ancora oggi tra i brani più noti e ascoltati della storia della musica, verrà preceduta da laboratori coreutici in classe. Non solo: la seconda parte della performance sarà un vero e proprio invito a danzare insieme rivolto agli studenti che hanno assistito allo spettacolo. Verrà condiviso da parte dei danzatori un piccolo componimento coreografico adatto a far danzare tutti i ragazzi, creando così un'atmosfera dove il gesto si fonde con la musica e il pubblico non è più spettatore, ma complice e interprete, per realizzare una performance dove l'individualità si trasforma in collettività. *Lo schiaccianoci* del Nuovo Balletto Classico sarà invece un tributo alla danza classica e ad una delle coreografie più celebri

Ci vediamo in teatro!

COME PRENOTARE

Prenotazioni dalle ore 14.00 di lunedì 24 ottobre 2022. Prenotazioni ricevute nei giorni precedenti o durante la notte non verranno prese in considerazione.

Per partecipare a tutti gli spettacoli in programma è necessaria la prenotazione, effettuabile esclusivamente presso l'Ufficio Scuole della Fondazione I Teatri.

Dal 24 al 26 ottobre 2022 saranno accettate esclusivamente le prenotazioni effettuate tramite posta elettronica all'indirizzo **prenotazioniscuole@iteatri.re.it**. Le richieste verranno soddisfatte in ordine d'arrivo, fa quindi fede la data e l'orario di invio delle singole richieste.

Per le prenotazioni via posta elettronica va utilizzato il modulo presente sul sito de I Teatri alla pagina Scuola - 1,2,3 stella, area download.

Da giovedì **27 ottobre 2022** sarà possibile prenotare anche telefonicamente, chiamando i numeri 0522.458950 e 0522.458990, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30, il sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.00.

La prenotazione dei posti sarà ritenuta valida esclusivamente dopo il ricevimento della nostra conferma controfirmata dai docenti. Essendo molto spesso le richieste delle scuole superiori alle disponibilità effettive del teatro, vi invitiamo a comunicare tempestivamente l'eventuale impossibilità a partecipare ad uno spettacolo già prenotato, per consentire ad altre classi di subentrarvi. In caso di disdetta delle prenotazioni per cause che non siano di forza maggiore, la Fondazione I Teatri si riserverà la facoltà di non soddisfare più nel futuro nessuna richiesta proveniente da scuole che non si siano attenute a queste indicazioni.

Ricordiamo che al momento della prenotazione è necessario avvertire se nella classe che intende partecipare allo spettacolo vi siano bambini portatori di handicap (in carrozzina, ma anche portatori di altre disabilità) per poter garantire loro posti idonei e facilmente accessibili.

Nel caso di forte richiesta, laddove possibile, gli spettacoli previsti con recita unica alle ore 10 potranno essere proposti in replica alle 9 e alle 10.30: vi invitiamo a segnalare da subito nella vostra prenotazione la preferenza d'orario.

Prima di prenotare vi invitiamo a verificare la disponibilità dei trasporti ed il possesso di tutte le autorizzazioni necessarie all'uscita.

Trasporti

TIL offre la possibilità di trasporto con tariffa convenzionata. Per le scuole del Comune di Reggio Emilia il costo è di € 3. **TIL GESTISCE DIRETTAMENTE LE PRENOTAZIONI DELLE SCUOLE**, che dovranno contattare il sig. Luca Caramiello al numero telefonico 0522.927631 per richiedere il servizio.

Per gli altri comuni della Provincia di Reggio il prezzo dipende dalla distanza e dal numero di persone trasportate.

L'accesso a teatro

Controllate con attenzione l'orario di inizio dello spettacolo prescelto.

È necessario che le scolaresche arrivino con 15 minuti d'anticipo, per consentire un agevole accesso in sala, per evitare spiacevoli code alla cassa e per garantire l'inizio puntuale delle rappresentazioni.

La biglietteria del Teatro sarà aperta a partire da 30 minuti prima dell'inizio della rappresentazione.

L'assegnazione dei posti segue il criterio delle fasce d'età, per cui le diverse classi verranno fatte accomodare nei settori più rispondenti all'età dei bambini. In alcuni casi, su indicazione delle compagnie, sarà possibile al termine dello spettacolo fermarsi alcuni minuti a dialogare con gli attori e familiarizzare con gli oggetti di scena. Tale possibilità verrà comunicata il giorno stesso dello spettacolo.

I costi

I biglietti hanno un costo unico di euro € 5. Fanno eccezione gli spettacoli *Bolero*, *Libro della Giungla* e *Brundibar* € 6 e *Flauto magico* € 8.

Gli insegnanti e gli accompagnatori hanno diritto alla gratuità nei limiti dell'effettiva necessità di custodia dei bambini.

Il pagamento dei biglietti avverrà la mattina stessa dello spettacolo. Vi invitiamo pertanto a recarvi in biglietteria appena arrivati per l'emissione dei biglietti e a preparare l'importo esatto, in modo che il conteggio sia rapido, evitando monete da 1 euro o sottomultipli. Non saranno più accettati pagamenti effettuati unicamente in moneta.

E' possibile il pagamento con fatturazione elettronica direttamente alla scuola, previa comunicazione della scuola all'atto della prenotazione.

L'informazione

Le schede degli spettacoli presenti in questo opuscolo sono necessariamente sintetiche; potete trovare maggiori approfondimenti, foto, video, links, schede didattiche e quant'altro le compagnie hanno messo a disposizione sul sito www.iteatri.re.it nella sezione Scuola.

Sul sito troverete un'area download, dove scaricare questa pubblicazione e i moduli di prenotazione. Ogni variazione di programma o nuovo materiale verrà tempestivamente messo on line.

Ci potete sempre raggiungere telefonicamente tutte le mattine dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30, il sabato dalle 8.30 alle 12.00, ai numeri 0522 458950 e/o 458990 per qualsiasi richiesta o chiarimento.

Gli spettacoli sono adatti per un pubblico di qualsiasi età. Per ogni singola proposta viene indicata una fascia di età come suggerimento per una migliore comprensione e partecipazione.

Vi invitiamo a contattarci all'indirizzo prenotazioniscuole@iteatri.re.it e iscriverci alla nostra mailing list per essere sempre informati su tutte le attività rivolte al mondo della scuola ed ai giovani.

Martedì 22 novembre 2022, ore 9.00 e 10.30

Teatro Cavallerizza

Zaches Teatro CENERENTOLA

regia, drammaturgia, coreografia Luana Gramegna
scene, luci, costumi, maschere e pupazzi Francesco Givone
progetto sonoro e musiche originali Stefano Ciardi
con Gianluca Gabriele, Amalia Ruocco, Enrica Zampetti
collaborazione per scene, maschere e pupazzi Alessia Castellano
collaborazione alla drammaturgia Daria Menichetti
realizzazione costumi Rachele Ceccotti

Premio Eolo Awards 2022 "Migliore Novità"

Premio "Migliori attori" 35th Int. Theatre Festival VALISE – Lomza (PL)

*

età: 5-12 anni

tecnica: teatro d'oggetti, di figura

durata: 50 minuti circa

biglietto: € 5



La scena, realistica e simbolica insieme, è occupata da un grande focolare pieno di fumo e fuliggine: uno spazio scarno e cinerino, pieno di carbone, abitato da spiritelli, le Cenerine, attraverso cui viene narrata la storia di Cenerentola. Ma più che una storia sulla ricerca del principe azzurro, la *Cenerentola* di Zaches Teatro è una fiaba iniziatica in cui la difficile strada per la maturità passa attraverso il distacco dal passato. Dalla cenere alla corte, Cenerentola è un'eroina dai mille volti e artefice del proprio destino. Divenuta nella nostra cultura un riferimento estremamente popolare, è andata sempre di più costituendo il simbolo del riscatto degli oppressi. Fiaba diffusissima di cui esistono nel mondo più di trecento varianti *Cenerentola* rappresenta forse una delle fiabe più antiche della Terra. In questo caleidoscopio di volti della fiaba però appare quasi impossibile riuscire a considerare quale sia "la vera Cenerentola". Nella nostra ricerca e ricostruzione su Cenerentola abbiamo deciso di concentrarci sullo studio delle versioni orali più antiche e di due versioni letterarie: quella dei fratelli Grimm e quella de *La Gatta Cenerentola* di Basile. Utilizzando il teatro d'oggetto, la danza, il movimento espressivo, la musica originale e i linguaggi del teatro di figura, i corpi degli interpreti danno vita ai personaggi della storia in uno spettacolo vorticoso e pieno d'invenzioni, animato di strane presenze tra il buffo e il grottesco, dal forte impatto visivo. La manipolazione si fa danza e la danza rievoca l'antica presenza del rito iniziatico sotto le ceneri della fiaba.

Zaches Teatro è una compagnia di teatro e danza fondata a Firenze nel 2007. Fin dalla sua fondazione, Zaches Teatro è interessata a indagare il connubio tra differenti linguaggi artistici: la danza contemporanea, i mezzi espressivi del teatro di figura, l'uso della maschera, la sperimentazione vocale, il rapporto tra movimenti plastici e musica/suono elettronico dal vivo.

Lunedì 19 dicembre 2022, ore 10,30

Teatro Valli

IL LIBRO DELLA GIUNGLA

Opera su libretto di Pier Francesco Maestrini

Musica di Giovanni Sollima

Mowgli GIULIA BOLCATO

Bagheera CECILIA BERNINI

Shere-Khan/Gurilla MATTEO MOLLICA

Baloo ROBERTO MAIETTA

Akela/Kaa VALENTINO BUZZA

Orchestra Cupiditas

direttore Gianluca Martinenghi

regia Pier Francesco Maestrini

cartoons Joshua Held

costumi Luca Dell'Alpi

Nuovo allestimento

Coproduzione Theater Lübeck, Theater Kiel, Fondazione Teatro Regio di Parma, Fondazione Teatro Coccia di Novara, Fondazione Teatro Comunale di Modena, Fondazione I Teatri di Reggio Emilia

*

età: 6-12 anni

tecnica: opera contemporanea

durata: 60 minuti

biglietto: € 6

Dopo *Acquaprofonda*, una nuova composizione di Giovanni Sollima, questa volta per accompagnare le avventure del "cucciolo d'uomo" più famoso della letteratura per ragazzi.

Il piccolo Mowgli perde i genitori e cresce con i lupi nella giungla, che lo salvano dalla tigre Shere-Khan. L'orso Baloo diventa suo maestro ed amico e lo inizia alle leggi della giungla, aiutato dalla pantera Bagheera. Ma Shere-Khan non tollera gli uomini nella giungla e convince i lupi che Mowgli non è uno di loro e dev'essere allontanato. Riuscirà Mowgli a lasciare la giungla e a trovare il suo posto tra gli umani?



Marcoledì 21 dicembre 2022, ore 10.00

Teatro Ariosto

Teatro dell'Orsa

GIOVANNI FALCONE: UN UOMO

1992 – 2022 Trent'anni dalla strage di Capaci

Scritto, diretto e interpretato da Bernardino Bonzani e Monica Morini

al pianoforte Claudia Catellani

collaborazione alla ricerca e drammaturgia Annamaria Gozzi

*

età: 11-14 anni

tecnica: teatro di narrazione con musica dal vivo

durata: 60 minuti

biglietto: € 5

Uno spettacolo per ricordare Giovanni Falcone, il suo impegno e la sua eredità a 30 anni dai tragici fatti di Capaci.

La vita del giudice ucciso dalla mafia nel 1992 nell'attentato di Capaci.

La narrazione si muove vibrante sulle parole pronunciate da Falcone e dai testimoni che lo hanno conosciuto: il suo impegno, le vittorie e le sconfitte.

La macchina del fango: le difficoltà, il sospetto che lo circonda e crea discredito intorno alla sua azione indomita, coraggiosa, costante.

La strage di Capaci ferma lui e la sua scorta, ma non le sue idee.

Falcone non è soltanto un magistrato che lotta contro la mafia, ma un uomo delle istituzioni che crede fermamente nei valori della democrazia e della legalità.

Con la musica al pianoforte di *Cavalleria Rusticana* di Mascagni e di Astor Piazzolla.

Il **Teatro dell'Orsa**, sotto la direzione artistica di **Monica Morini** e **Bernardino Bonzani**, è associazione di promozione sociale fondata nel 2003, e compagnia professionale che si occupa di produzione e distribuzione di spettacoli, formazione teatrale e sull'arte della narrazione, realizzazione di progetti culturali e organizzazione di eventi e rassegne.

"Le storie ci hanno chiamato. Le storie incise nella terra che abitiamo e non solo. Storie con radici lunghe. Le abbiamo ascoltate e raccolte dalla bocca di testimoni che ne hanno tenuto memoria, dai libri, dai giornali, da ciò che lascia segni. Le parole hanno chiamato la musica, il corpo si è fatto narrante."



Venerdì 27 gennaio 2023, ore 10,30

Teatro Ariosto

GIORNATA DELLA MEMORIA

Fondazione I Teatri Reggio Emilia

BRUNDIBÁR

Opera per ragazzi su libretto di Adolf Hoffmeister
Musica di Hans Krása

Coro di Voci bianche della Fondazione I Teatri
Ensemble Icarus VS Muzak

Direttore Mimma Campanale *Regia e ideazione scenica* Barbara Roganti
Maestra del coro Costanza Gallo

età: 6-12 anni

tecnica: opera per bambini

durata: 60 minuti ca.

biglietto: € 6

LO SPETTACOLO SARA PRECEDUTO DA LABORATORI NELLE CLASSI

NUOVA PRODUZIONE

Dopo *Brimborium* e *Il piccolo spazzacamino*, una nuova opera per bambini prodotta dalla Fondazione I Teatri che debutterà il giorno della Memoria. Si tratta infatti di una bella fiaba a lieto fine la cui genesi è però dolorosamente intrecciata alla persecuzione degli ebrei ed all'Olocausto.

La prima versione di *Brundibár* venne scritta infatti da Hans Krása e Adolf Hoffmeister nel 1938 in occasione di un concorso indetto dal governo della Cecoslovacchia. Il concorso venne poi annullato ma nel 1941 iniziarono comunque le prove nell'orfanotrofio ebraico di Praga dove andò in scena nel 1942. Nel frattempo però sia Krása che lo scenografo che aveva lavorato alle prove, Frantisek Zelenka, erano stati deportati nel campo di concentramento di Terezín, vicino a Praga, seguiti a breve da quasi tutti i membri del coro ed il personale dell'orfanotrofio. Krása decise nonostante tutto di continuare le prove, riuscì a ricostruire a memoria l'intera partitura adattandola agli strumenti disponibili nel campo e nel settembre 1943 l'opera andò in scena nel campo di concentramento. Oltre cinquanta furono le repliche ma molti dei protagonisti, compreso Krása, vennero di lì a poco deportati ad Auschwitz dove trovarono la morte.

La storia: Aninka e Pepicek decidono di andare a cantare e ballare nella piazza del mercato per guadagnare qualche soldo per comprare il latte alla madre ma-lata. Ostacola i loro piani però Brundibár, malvagio suonatore di organetto aiutato dai venditori ambulanti e da un poliziotto. Con l'aiuto di un gatto, un cane, un pas-serotto e i bambini del paese, i due coraggiosi ragazzi riusciranno a cacciare Brundibár e a portare alla mamma il latte necessario per curarsi.

Giovedì 9 febbraio 2023, ore 9,00 e 10,30

Teatro Cavallerizza

Krama Ensemble

KALINIFTA

Un mare, una cultura

Musiche della tradizione mediterranea

elaborazione musicale Enrico Bindocci

KRAMA ENSEMBLE

Kyriacoula Constantinou voce

Enrico Bindocci *pianoforte*

Simone Frondini *oboe*

Stefano Olevano *corni*

Leonardo Ramadori *percussioni*

Nuova produzione

età: 12-14 anni

tecnica: lezione concerto

durata: 50 minuti

biglietto: € 5

“La forza di questo progetto consiste nella chiarezza con la quale nel programma del concerto si evidenziano i contatti stretti che le popolazioni del mediterraneo hanno tenuto dalle origini della storia ai nostri giorni. La musica racconta bene come lo stesso pezzo venisse cantato nel sud dell’Italia, in Tunisia e in Turchia assumendo caratteristiche diverse ma mantenendo tratti di chiara condivisione di contenuti musicali e di testo e quindi culturali in genere.” (Leonardo Ramadori)

Kalinifta vuole essere un arcipelago di panorami di un passato, non troppo remoto, che ancora oggi ci può aiutare ad immaginare una autentica integrazione fra culture.

Il Mediterraneo è stato sempre teatro di incontri, a volte scontri, esodi, conquiste... eventi che ne hanno plasmato in profondità le sue genti.

Il programma della lezione-concerto è quindi concepito come una serie di fotogrammi legati dalla musica, ciascuno apparentemente lontano, ma, in realtà collegato agli altri.

Krama Ensemble nasce per promuovere la musica del mediterraneo mediante la ricerca e l’approfondimento dei legami fra le diverse tradizioni musicali. Il loro spettacolo principale si chiama *AnaDysi*, un viaggio di ritorno alle origini per la cantante Kyria Constantinou, nel cui canto le molte anime di Cipro vengono alla luce in una gioiosa danza per la pacifica convivenza fra etnie diverse.

Giovedì 9 marzo 2023, ore 9.00, 11.00 e 20.30
venerdì 10 marzo 2023, ore 9.00, 11.00
Teatro Valli

AS.LI.CO. - OPERA DOMANI IL FLAUTO MAGICO, Il suono della pace

da Die Zauberflöte | musica W.A. Mozart | libretto E. Schikaneder
adattamento musicale e drammaturgico a cura di AsLiCo
con cantanti vincitori e finalisti delle ultime edizioni del Concorso AsLiCo
direttore Alfredo Salvatore Stillo | regia Caroline Leboutte
scene e costumi Aurélie Borremans
Orchestra 1813

NUOVO ALLESTIMENTO

*

età: 6-14 anni

tecnica: opera lirica

durata: 70 minuti

biglietto: € 8 (comprensivo di ingresso a teatro,
libretto per ciascun studente)

corso di formazione per i docenti: € 20

Il progetto che invita all'opera il pubblico di domani.

Un vero spettacolo di opera lirica, con cantanti professionisti e orchestra, a cui la platea parteciperà attivamente cantando alcune arie.

NOTE DI REGIA

Una proposta che non rinnega nulla del tradizionale *Flauto Magico*, ma propone una risonanza delle attualità odierne e afferma il lato contemporaneo dell'adattamento proposto dal team artistico. La favola sarà ambientata in un mondo nuovo in cui spicca il rapporto conflittuale tra Sarastro e la Regina della Notte che verrà descritto come una vera e propria guerra nella quale Tamino e Pamina, giovani ragazzi alla ricerca di un posto nel mondo degli adulti, saranno spesso richiamati a schierarsi.

DIDATTICA

I due temi principali che vorremmo mettere in evidenza sono:

- **La brama di potere:** far osservare la differenza tra quello che si dice e quello che si fa, quello che si dà a vedere e quello che si nasconde, ciò che si porta alla luce e ciò che resta nell'ombra. Andremo a sondare il falso e altre "ipocrisie".

- **Gli stereotipi di genere:** denunciati a suo tempo da Mozart e Schikaneder, persistono ancora oggi. Cercheremo di interrogarci sui luoghi comuni e le ingiunzioni culturali legate al genere.



PERCORSO DIDATTICO

Percorso didattico per insegnanti accreditato presso il MIUR ai sensi della direttiva 170/2016;

Didattica musicale e presentazione dell'opera

Martedì 13 dicembre 2022

Sala degli Specchi del Teatro Valli

dalle ore 15 alle ore 18

- presentazione dei materiali didattici del progetto (libretto, dispensa, cd)
- introduzione all'opera e trama
- presentazione dei personaggi
- analisi del libretto poetico
- ascolto di brani utili alla comprensione dell'opera
- proposte didattiche del progetto (attività, costruzione e uso degli oggetti di scena)
- proposte didattiche aggiuntive (collegamenti interdisciplinari, multimediali, video, arie, giochi e altri spunti metodologici per attività preparatorie in classe)
- rimando alle fonti e ai materiali didattici online.

A cura di un docente di didattica musicale del team didattico di Opera Domani.

I cori

Lunedì 9 gennaio 2023

Sala degli Specchi del Teatro Valli

dalle ore 15 alle ore 18

- presentazione dei cori da cantare (numero di cori, livello di complessità...)
- analisi tecnico - vocale e musicale dei canti
- insegnamento di tecniche vocali di base
- lettura ritmica e vocale dei brani musicali
- ascolto di brani e canto sulle basi del cd
- proposte di apprendimento didattico dei cori da proporre in classe
- proposte ludico-didattiche aggiuntive e altri spunti metodologici per attività preparatorie in classe

A cura di un cantante e docente di coro del team didattico di Opera Domani.

Drammatizzazione e teatralità

Venerdì 10 febbraio 2023

Sala degli Specchi del Teatro Valli

dalle ore 15 alle ore 18

- approfondimenti sul lavoro dell'attore (dramma, conflitto, intenzioni)
- drammaturgia della trama e dei personaggi
- presentazione dei temi trasversali all'opera in esame e proposte ludico-creative per collegamenti con il quotidiano degli studenti
- esercizi propedeutici alla gestione di giochi teatrali di gruppo su ascolto, emozioni, empatia, conflitto

A cura di un attore e docente di teatro del team didattico di Opera Domani.

MATERIALE E SUPPORTI DIDATTICI

Libretto

per tutti i ragazzi partecipanti al progetto e per gli insegnanti

Ogni studente riceverà il libretto dell'opera comprensivo degli spartiti delle arie da imparare per lo spettacolo e di attività didattiche differenziate per scuola primaria e secondaria.

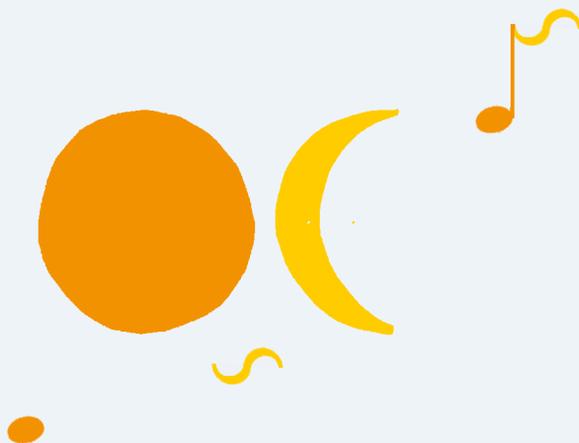
Il libretto contiene anche le istruzioni per realizzare gli oggetti da portare a teatro ed è realizzato dal team didattico di Opera domani.

Dispensa Didattica per gli insegnanti

con approfondimenti sull'opera, proposte di didattica inclusiva, saggi e molto altro

Cd audio per gli insegnanti

Audio-libretto poetico + Cori e basi musicali + ascolti consigliati dall'opera originale



Giovedì 23, venerdì 24 marzo 2023, ore 10.00
Teatro Ariosto



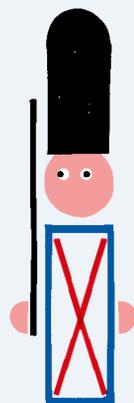
Nuovo Balletto Classico LO SCHIACCIANOCI

Estratto dal balletto su musica di Ciaikovskij

Racconto basato sulla favola di E.T.A.Hoffmann
coreografia M. Petipa e L. Ivanov
scene e costumi Teatro di Stato dell'Opera di Kiev
Primi Ballerini, solisti e corpo di ballo del Nuovo Balletto Classico

*

età: 6-14 anni
tecnica: danza classica
durata: 50 minuti
biglietto: € 5



Lo Schiaccianoci è uno dei capolavori indiscussi del balletto dell'Ottocento. Si tratta dell'ultima creazione di Marius Petipa, il coreografo dei Teatri imperiali russi, che trae ispirazione dal racconto di E.T.A. Hoffmann *Schiaccianoci e il Re dei Topi*, trasformato in un balletto con le atmosfere oniriche tipiche della favola.

La trama è nota: siamo a Natale, i genitori di Clara e Fritz organizzano una festa che viene però interrotta dall'arrivo di Drosselmayer, il padrino dei bambini, che porta alcuni doni bizzarri, tra cui grandi bambole meccaniche che una volta caricate con una chiave cominciano a ballare. Drosselmayer ha un'ulteriore sorpresa per Clara: uno schiaccianoci. Fritz, però inizia subito a rompere i regali e rompe anche lo schiaccianoci, scagliandolo a terra con rabbia. A festa finita Clara, che non riesce a dormire, cerca il suo schiaccianoci. Nel frattempo arriva mezzanotte: la sala si riempie di topi, sempre più numerosi e spaventosi. I soldatini escono dalle loro scatole e inizia una feroce battaglia. Lo Schiaccianoci, malgrado le ferite, si butta nella mischia e affronta il Re dei topi. Clara, temendo che il suo amato schiaccianoci stia per essere ucciso, getta con tutte le sue forze la sua pantofola contro il Re dei topi, consentendo allo Schiaccianoci di approfittare della situazione e sconfiggere gli avversari. Il vincitore - ora trasformato in un bel Principe - si inginocchia davanti a Clara e inizia un viaggio fantastico e fiabesco nel Regno delle Favole: numerose bambole con i costumi tradizionali di varie Nazioni e fiori coloratissimi accolgono con le loro danze Clara e il Principe Schiaccianoci. Il sogno finisce. Clara si risveglia e si ritrova sotto l'albero di Natale con il suo amato schiaccianoci.

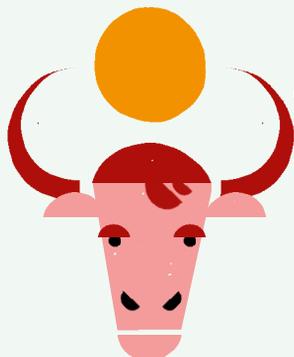
Il **Nuovo Balletto Classico** nasce nel luglio 2016 per raccogliere la ricca eredità della Compagnia Balletto Classico Cosi-Stefanescu e della Scuola di Balletto a livello professionale attivi in Italia e all'estero da ben 38 anni. I suoi fondatori sono tre primi ballerini della Compagnia Cosi-Stefanescu: Elena Casolari, Dorian Grori, Rezart Stafa e Nicoletta Stefanescu, un'insegnante della Scuola.

Lunedì 3 aprile 2023 ore 10.00

Teatro Cavallerizza

Roberto Anglisani / Maria Maglietta

IL MINOTAURO



di Gaetano Colella | con Roberto Anglisani
regia Maria Maglietta | musiche Mirto Baliani
produzione CSS Teatro stabile di innovazione del FVG

*

età: 10-14 anni

tecnica: teatro d'attore

durata: 65 minuti

biglietto: 5 euro

Il drammaturgo Gaetano Colella ha immaginato un incontro tra il Minotauro e Icaro ragazzino. I due si incontrano grazie ad un pallone lanciato per sbaglio nel labirinto da Icaro che andrà a recuperarlo e lì vedrà per la prima volta "Il Mostro" di cui tutti hanno paura. Ma Icaro non fugge e piano piano conosce quell'essere rinchiuso, ascolta i suoi racconti e ne diventa amico fino a tentare di difenderlo da Teseo che è venuto per ucciderlo. Non ci riuscirà e non gli resterà altro che difendere il suo amico in un discorso alla città di Creta che non ha saputo ascoltare e quindi non ha potuto conoscere e di conseguenza amare uno dei suoi figli: il Minotauro".

"Il progetto che Maria Maglietta ed io abbiamo sviluppato, con l'intervento musicale di Mirto Baliani, nasce dall'intento di affrontare il tema della diversità. Abbiamo innanzitutto cercato di non restringere questo tema ad una diversità specifica, ma abbiamo deciso di parlare della diversità in una forma archetipa. Per questo ci siamo rivolti a una figura mitologica come il Minotauro. Anni addietro ero stato colpito dalla lettura de *Il Minotauro* di Dürrenmatt, dove viene messa in evidenza la solitudine del diverso e il suo desiderio di incontrare l'altro. Un altro testo che ha ispirato il nostro lavoro è il racconto di Borges, *Asterione*. In questo racconto Borges ci descrive la reazione della gente alla vista del Minotauro che è uscito dal labirinto e cammina nel paese. Le reazioni sono così violente e discriminanti che il Minotauro torna a rifugiarsi nella sua prigione, il labirinto, creato per difendere gli uomini dal Minotauro e per difendere il Minotauro dagli uomini. E il labirinto è il centro della nostra creazione." (Roberto Anglisani)

Roberto Anglisani inizia la sua formazione presso la Comuna Baires nel 1977. Prosegue poi la sua formazione partecipando ad alcuni stage con J. Grotowski ed i suoi attori e successivamente frequenta la scuola di R. Manso a Milano. Nel 1989 collabora con Marco Baliani al progetto *Storie*, iniziando un percorso sulla narrazione orale che lo porterà a creare narrazioni singole e a partecipare a numerosi progetti sul teatro di narrazione. Nel corso della sua carriera, ha lavorato con le principali compagnie italiane di teatro per ragazzi e adulti e ha partecipato a diversi Festival Internazionali di Narrazione. Come attore e regista ha vinto più volte il premio Stregagatto (il maggior riconoscimento per il Teatro Ragazzi in Italia conferito dall'ETI, Ente Teatrale Italiano).

Martedì 18 aprile 2023 ore 9.00

Teatro Cavallerizza

MM Contemporary Dance Company

BOLERO

coreografia Michele Merola | *musiche* Maurice Ravel, Stefano Corrias
disegno luci Cristina Spelti | *costumi* Alessio Rosati | *in collaborazione con* Nuvia Valestri
laboratori corporei introduttivi per le scuole Cinzia Beneventi
interpreti MM Contemporary Dance Company (7 danzatori)

La coreografia *Bolero* sarà seguita da una parte performativa che prevede il coinvolgimento degli alunni delle scuole insieme ai danzatori della MM Contemporary Dance Company



*



età: 11-14 anni

tecnica: danza contemporanea

durata: 40 minuti circa

biglietto: € 6 (comprensivo di ingresso a teatro e laboratorio)

Laboratori introduttivi alla visione dello spettacolo

Lo spettacolo sarà preceduto da un laboratorio corporeo di introduzione allo spettacolo. Il laboratorio della durata di un'ora e trenta minuti per ogni classe, si terrà presso la scuola in uno spazio idoneo all'attività.

Meccanismo ad orologeria dalla rigorosa precisione, *Bolero* è ancora oggi tra i brani più noti e ascoltati della storia della musica. Nel realizzare una nuova versione coreografica del *Bolero*, Merola si è confrontato con questa musica ossessiva e ripetitiva, cercando di comprenderne l'identità, la ragione e la funzione: l'ispirazione del coreografo si è focalizzata sul ventaglio inesauribile dei rapporti umani, in particolare quelli di coppia, dentro ai quali, spesso, registriamo le reciproche e inconciliabili distanze tra uomini e donne, quel "muro trasparente" che li divide. *Bolero* viene dunque raccontato come una non-storia, fantastica ma possibile, comunque pertinente al mondo reale: una sorta di astratta fiaba amara, allegoria del dolore di vivere e dell'incomprensione fra esseri umani. Su questa stessa musica è intervenuto il compositore Stefano Corrias creando una sua propria partitura musicale, liberamente ispirata al brano di Ravel, che si inserisce in tre diversi momenti della coreografia. I tre frammenti sottolineano i momenti più intimi, e più veri, di ognuno di noi, quando siamo lontano dagli sguardi degli altri, e lontani dal rumore assordante del mondo.

Ballo pubblico

La seconda parte della performance è un vero e proprio invito a danzare insieme rivolto agli studenti che hanno assistito allo spettacolo.

Verrà trasmesso da parte dei danzatori un piccolo componimento coreografico adatto a far danzare tutti i ragazzi, creando così un'atmosfera dove il gesto si fonde

con la musica e il pubblico non è più spettatore, ma complice e interprete, per realizzare una performance dove l'individualità si trasforma in collettività.

La **MM Contemporary Dance Company** è una compagnia di danza contemporanea diretta dal coreografo Michele Merola, nata nel 1999 come centro di produzione di eventi e spettacoli e come promotrice di rassegne e workshop con l'obiettivo di favorire scambi e alleanze fra artisti italiani e internazionali, testimoni e portavoce della cultura contemporanea.

Il repertorio della compagnia, che ha sede a Reggio Emilia, è ricco e variegato, grazie ai lavori di Michele Merola e alle creazioni firmate da coreografi europei e italiani.

Nel 2010 la MM Contemporary Dance Company ha vinto il prestigioso Premio Danza&Danza come migliore compagnia emergente e oggi, è, a tutti gli effetti, una realtà di eccellenza della danza italiana, con una consolidata attività di spettacoli su tutto il territorio nazionale.

Nel 2017 la MM Contemporary Dance Company ha vinto il Premio Europaindanza 2017 - Premio al Merito alla coreografia, per lo spettacolo *Bolero* di Michele Merola.

Michele Merola è direttore artistico e coreografo principale della MM Contemporary Dance Company. Con essa Merola ha portato sulla scena, sia in Italia che all'estero, molte sue coreografie, tra cui *La metà dell'ombra*, vincitrice del premio Anita Bucchi nel 2010 e *Bolero*, Premio Europaindanza 2017 - Premio al Merito alla coreografia.

Nel 2003 vince il Concorso Internazionale di Coreografia di Hannover, nel 2008 riceve il Premio Positano Leonide Massine per l'Arte della Danza e nel 2016 il premio GD Awards 2016 (www.giornaledelladanza.com) come Migliore Coreografo italiano. Nel 2017 vince il premio L'Abella Danza (in memoria di Ricardo Nunez) presso l'Anfiteatro Romano di Avella (AV). Nel 2018 riceve il premio "Incontro con la danza" istituito da Basilicata ArteDanza.

Dal 2010 Merola è, con Enrico Morelli, direttore artistico di Agora Coaching Project, progetto di perfezionamento professionale per danzatori che ha sede a Reggio Emilia.



VISITE AL TEATRO VALLI

Forse non tutti i bambini e ragazzi che partecipano agli spettacoli teatrali hanno mai visto l'interno del Teatro Valli. Prendetevi un'ora di tempo per portare le vostre classi a visitare la sala di spettacolo e gli ambienti del Teatro Valli, ricchi di fascino e storia.

IL TEATRO VALLI – ITINERARIO CLASSICO

età: 3-14 anni
durata: 40 minuti
visita gratuita

Itinerario di visita

1° atrio > 2° atrio > Platea > Ridotto > Palco centrale > Retropalco

Regolamento della visita: Per motivi di sicurezza ogni visita è pensata per massimo una classe. Non sono ammesse classi che non siano accompagnate da almeno un adulto ogni 12 alunni. Nel caso di classi con alunni disabili, sarà necessaria la presenza di un insegnante di sostegno.

IL TEATRO VALLI – I LUOGHI NASCOSTI

età: 8-14 anni
durata: 70 minuti
biglietto: 3 euro

Itinerario di visita

1° atrio > 2° atrio > Platea > Ballatoio > Sala dell'Astrolampo >
Sala dei Pittori > Ridotto

L'itinerario potrà subire variazioni dipendenti dalle attività in corso.

Regolamento della visita

Per motivi di sicurezza ogni visita è pensata per massimo una classe. Non sono ammesse classi che non siano accompagnate da almeno un adulto ogni 12 alunni. L'itinerario prevede numerose scale, passaggi stretti e pavimenti irregolari e non è idoneo ad alunni con disabilità motorie.

Prenotazioni

Le visite si svolgeranno nel corso dell'anno scolastico compatibilmente con le attività teatrali in programma.

Sarà possibile richiedere una visita non prima dell'inizio del mese in cui si intende visitare il teatro.

E' necessaria la prenotazione inviando una richiesta all'indirizzo

prenotazioniscuole@iteatri.re.it



FONDAZIONE
ITEATRI
REGGIO EMILIA

Fondazione I Teatri di Reggio Emilia,
piazza Martiri del VII luglio, 42100 Reggio Emilia
telefono 0522/458 811
www.iteatri.re.it _ uffstampa@iteatri.re.it

